

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI
ALLEGATI – AGGIORNATO CON LA LEGGE DI
BILANCIO 2025**

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	9
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	10
<i>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	13
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	13
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	16
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	19
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	20
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	20
<i>6.8. Nota integrativa</i>	20
<i>6.9. Conguagli Fondi Covid-19</i>	20
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	21
<i>7.1 Entrate</i>	21
<i>7.2 Spese per titoli e macro aggregati</i>	30
<i>7.3 Spending review</i>	32
<i>7.4. Spese in conto capitale</i>	32
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	33
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	34
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	34
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	34
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	36
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	37
9. INDEBITAMENTO	38
10. ORGANISMI PARTECIPATI	40
11. PNRR	42
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	45
13. CONCLUSIONI	47



COMUNE DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dr Alberto Tumbiolo

dr Rosa Massimiliano

dr Antonino Biondo



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 04/04/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 04/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Alberto Tumbiolo

Dr. Rosa Massimiliano

Dr. Antonino Biondo

1. PREMESSA

I sottoscritti Revisori dei Conti dr. Alberto Tumbiolo, dr. Rosa Massimiliano, dr. Antonino Biondo, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 126 del 20 ottobre 2023,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 20/03/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 20/03/2025 con delibera n.91, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/03/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

- Il Comune di Trapani registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 55229 abitanti.
- *L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*
- *L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*
- *L'Ente non è terremotato.*
- *L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61*
- L'Ente *non* è in disavanzo.
- L'Ente *non* è in piano di riequilibrio.
- L'Ente *non* è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

I Revisori fanno presente che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio

2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), non ancora approvato dal Consiglio comunale , ha espresso parere con verbale n.14 del 28/03/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.136 del 11.11.2024.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 22.10.2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 557 del 19/12/2024 è stato adottato autonomamente con delibera di Giunta e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 162 del 19/12/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data **29/11/2024** con **verbale n.82**.

La **gestione dell'anno 2023** si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 187.256.159,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 59.921.162,05
b) Fondi accantonati	€ 120.886.429,97
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.987.282,84
d) Fondi liberi	€ 1.461.284,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 187.256.159,14

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro **22.244.904,01** così dettagliato:

- Quote accantonate 12.552.103,10 Euro
- Quote vincolate 9.692.800,91 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 0,00 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 31.796.303,56	€ 2.172.090,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 50.046.134,15	€ 2.641.821,89	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 46.286.362,52	€ 46.873.475,17	€ 46.873.475,17	€ 46.873.475,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 32.590.606,36	€ 22.494.906,86	€ 20.745.819,23	€ 20.498.475,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 23.907.732,62	€ 26.834.449,31	€ 26.662.023,43	€ 26.565.517,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 42.659.287,66	€ 33.453.495,14	€ 105.199.712,93	€ 55.597.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 33.359.907,07	€ 34.777.617,45	€ 34.777.617,45	€ 34.777.617,45
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 77.632.906,48	€ 76.932.906,48	€ 76.932.906,48	€ 76.932.906,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 338.279.240,42	€ 246.180.762,30	€ 311.191.554,69	€ 261.245.492,56
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 137.783.235,18	€ 100.450.729,11	€ 93.721.724,64	€ 93.335.992,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 87.599.362,90	€ 32.078.391,77	€ 104.795.465,15	€ 55.193.252,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.903.828,79	€ 1.941.117,49	€ 963.840,97	€ 1.005.723,56
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 33.359.907,07	€ 34.777.617,45	€ 34.777.617,45	€ 34.777.617,45
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 77.632.906,48	€ 76.932.906,48	€ 76.932.906,48	€ 76.932.906,48
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 338.279.240,42	€ 246.180.762,30	€ 311.191.554,69	€ 261.245.492,56

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.641.821,89
FPV di parte corrente applicato	€ 2.619.395,26
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 22.426,63
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 2.641.821,89
FPV corrente:	€ 2.619.395,26
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 462.458,17
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.156.937,09
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 22.426,63
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 22.426,63
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 1.236.199,98
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.370.468,17
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 12.727,11
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.619.395,26
Entrata in conto capitale	€ 22.426,63
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 22.426,63
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 2.641.821,89

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019. Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025. In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

– la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;

- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
 - nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
 - a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;
 - b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.
- Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

ANTONIO DIAMANTO 2020/501650904/2025

ALBERTO TUMBIOLLO

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2025 / 31020 del 09/04/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 72.475.136,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 2.619.395,26	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 96.202.831,34	€ 94.281.317,83	€ 93.937.468,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		€ 100.450.729,11	€ 93.721.724,64	€ 93.335.992,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		€ 1.941.117,49	€ 963.840,97	€ 1.005.723,56
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			€ 3.579.620,00	€ 414.247,78	€ 414.247,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 2.172.090,00	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 1.832.931,39	€ 815.550,00	€ 815.550,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 425.401,39	€ 401.302,22	€ 401.302,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ 22.426,63	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 33.453.495,14	€ 105.199.712,93	€ 55.597.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 1.832.931,39	€ 815.550,00	€ 815.550,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 425.401,39	€ 401.302,22	€ 401.302,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		€ 32.078.391,77	€ 104.795.465,15	€ 55.193.252,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ -	€ -	€ -
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		€ -	€ -	€ -
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 2.172.090,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 2.172.090,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S3) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
V) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					

L'importo di euro **425.401,39** di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro **1.832.931,39** di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Codice	Capitolo	Descrizione	Previsione Anno 2025
Ministeriale			
		RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	222.500,00
04.01. 1.03.02.09.008	16650/1	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA - F.TO ONERI DI URBANIZZAZIONE	70.000,00
04.02. 1.03.02.09.008	17650/1	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - F.TO ONERI DI URBANIZZAZIONE	130.000,00
01.05. 1.03.02.09.008	18150/1	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI FINANZIATA CON I PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE	180.000,00
09.02. 1.03.02.99.999	26661/1	SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE - RIMOZIONE ALBERI, DISCERBATURA, POTATURA, ECC. - F.TO ONERI DI URBANIZZAZIONE	153.050,00
12.01. 1.03.02.09.008	27057/1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ASILI NIDO - F.TO ONERI DI URBANIZZAZIONE	50.000,00
50.02. 4.03.01.04.003	70012	RIMBORSO PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. - F.TO ALIENAZIONI CAPP. 3123-3124-3128-3130/E	1.017.381,39
01.05. 2.22.01.001	54364	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00
Totale spese correnti			1.832.931,39

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro **2.172.090,00** di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 71.081.704,75	€ 78.288.040,40	€ 72.475.136,17
di cui cassa vincolata	€ 35.542.766,59	€ 53.137.769,65	€ 40.683.879,66
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione non vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- non tutti i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza non sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro **40.683.879,66** e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello che è stato messo a disposizione sul sito del MEF e disponibile a questo link https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/.

Il modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresses le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresses le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il modello deve essere approvato dalla giunta o dall'organo esecutivo di ogni ente territoriale entro il 28 febbraio (anche nel caso in cui non sia ancora stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027) e il suo aggiornamento trimestrale sarà approvato con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00, con D.G. C. n.183 del 25/09/2012.

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

TABELLA 8-a

Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
4.870.000,00	4.870.000,00	4.870.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 750 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025-dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Qualora i comuni non adottino la delibera di cui ai commi 750 e 751 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, giusta delibera di consiglio n.157 del 13.12.2024 .²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 15.868.450,00	€ 15.868.450,00	€ 15.868.450,00	€ 15.868.450,00

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 18.008.597,73	€ 17.981.091,79	€ 17.981.091,79	€ 17.981.091,79
FCDE competenza	€ 7.981.847,03	€ 6.858.197,03	€ 6.858.197,03	€ 6.858.197,03
FCDE PEF TARI	€ 2.342.678,00	€ 2.349.867,00	€ 2.349.867,00	€ 2.349.867,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro **16.421.091,79**, senza variazioni rispetto alle previsioni definitive 2024 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario ,in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 16.329.219,53.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 38,25;

- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2023 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari a 15.672.486,21 e il tasso di copertura raggiunto è pari al 37,83%;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 6.858.197,03 ;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a 2.902.065,00;
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

TABELLA 8-d

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 750.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)	€ 4.591.131,32	€ 4.956.000,00	€ 4.956.000,00	€ 4.956.000,00
Totale	€ 5.341.131,32	€ 5.956.000,00	€ 5.956.000,00	€ 5.956.000,00

L'Ente, avendo istituito **l'imposta di soggiorno** a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011), in particolare la somma di 1.000.000,00 di euro è destinata a finanziare il contratto di servizio con l'azienda speciale A.T.M. S.p.A.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 3.839.373,60	€ 3.695.668,66	€ 3.500.100,00	€ 3.298.400,00	€ 3.500.100,00	€ 3.298.400,00	€ 3.500.100,00	€ 3.298.400,00
Recupero evasione TASI	€ 20.507,00	€ 19.104,00	€ 20.000,00	€ 17.016,00	€ 20.000,00	€ 17.016,00	€ 20.000,00	€ 17.016,00
Recupero evasione TARI	€ 3.463.883,67	€ 1.878.292,91	€ 1.501.000,00	€ 1.124.399,10	€ 1.501.000,00	€ 1.124.399,10	€ 1.501.000,00	€ 1.124.399,10
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 7.323.764,27	€ 5.593.065,57	€ 5.028.100,00	€ 4.439.815,10	€ 5.028.100,00	€ 4.439.815,10	€ 5.028.100,00	€ 4.439.815,10

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione invita l'Ente a prestare una maggiore attenzione rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti 2024 emessi/gettito ordinario IMU è pari a 100.

L'Organo di revisione rileva che **l'ente deve intensificare gli sforzi volti al recupero dell'evasione.**

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TABELLA 10

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA							
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 22.480.381,92	€ 1.451.167,83	€ 20.731.294,29	€ 1.451.167,83	€ 20.483.950,92	€ 1.451.167,83
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 7.560.580,89	€ 9.691,70	€ 6.134.725,69	€ 9.691,70	€ 5.887.382,32	€ 9.691,70
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 14.919.801,03	€ 1.441.476,13	€ 14.596.568,60	€ 1.441.476,13	€ 14.596.568,60	€ 1.441.476,13
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 9.524,94	€ 5.000,00	€ 9.524,94	€ 5.000,00	€ 9.524,94	€ 5.000,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 4.524,94	€ -	€ 4.524,94	€ -	€ 4.524,94	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 22.494.906,86	€ 1.456.167,83	€ 20.745.819,23	€ 1.456.167,83	€ 20.498.475,86	€ 1.456.167,83

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.063.444,54	€ 3.063.444,54	€ 3.063.444,54
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.142,00	€ 30.142,00	€ 30.142,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.093.586,54	€ 3.093.586,54	€ 3.093.586,54
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.526.794,12	€ 1.526.794,12	€ 1.526.794,12
Percentuale fondo (%)	49,35%	49,35%	49,35%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti quantificando la percentuale del fondo al 49,35%. Si fa presente che rispetto al previsionale 2024/2026 la percentuale fondo è diminuita ed ammontava al 69,86%.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **777.963,74** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro **10.864,94** per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 67 in data 12/03/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro **10.864,94** agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro **777.963,74** (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro **50.000,00** alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro **673.963,74**;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro **104.000,00**;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-b

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	397.245,82	397.245,82	300.746,20
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	406.345,82	406.345,82	309.846,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	170.000,00	170.000,00	130.000,00
Percentuale fondo (%)	41,84%	41,84%	41,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti quantificando la percentuale del fondo al 41,84%. Si fa presente che rispetto al previsionale 2024/2026 la percentuale fondo è diminuita ed ammontava al 64,25%.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-c

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 7.374.965,34	€ 10.334.612,73	€ 10.334.612,73	€ 10.334.612,73
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.292.191,64	€ 2.669.782,00	€ 2.651.782,00	€ 2.651.782,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.742.913,85	€ 7.895.536,15	€ 7.884.328,15	€ 7.884.328,15
Percentuale fondo (%)	49,06%	60,71%	60,71%	60,71%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 07/03/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **66,62 %**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe: TARI, servizio idrico integrato.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	1.058.642,13	1.035.000,00	1.035.000,00	180.000,00	1.035.000,00	180.000,00	1.035.000,00	180.000,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 1.294.056,61	€ 370.000,00	€ 213.906,86
2024 (assestato o rendiconto)	€ 1.950.000,00	€ 575.000,00	€ 1.375.000,00
2025	€ 1.350.000,00	€ 630.000,00	€ 720.000,00
2026	€ 1.350.000,00	€ 630.000,00	€ 720.000,00
2027	€ 1.350.000,00	€ 630.000,00	€ 720.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	17.335.978,79	€ 16.255.789,84	€ 15.187.938,94	€ 15.197.938,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.636.563,79	€ 1.466.991,08	€ 1.399.667,57	€ 1.399.667,57
103	Acquisto di beni e servizi	74.561.386,05	€ 47.052.600,34	€ 44.952.179,86	€ 44.630.471,16
104	Trasferimenti correnti	11.711.058,81	€ 9.943.055,93	€ 6.905.252,02	€ 6.924.111,53
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	1.447.374,31	€ 1.143.078,43	€ 1.102.973,56	€ 1.061.090,97
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.433.968,02	€ 456.493,40	€ 382.630,40	€ 382.630,40
110	Altre spese correnti	29.656.905,41	€ 24.132.720,09	€ 23.791.082,29	€ 23.750.082,29
Totale		137.783.235,18	100.450.729,11	93.721.724,64	93.345.992,85

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro **17.579.164,63** relativa al macro-aggregato **"redditi da lavoro dipendente"** prevista per l'esercizio **2025**, a euro **16.444.540,22**, prevista per l'esercizio **2026** ed a euro **16.555.540,21** prevista per l'esercizio **2027**, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro , 21.992.152,63 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse .
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.910.797,70.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro **39.781,38** .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle

disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro **32.078.391,77**;
- per il 2026 ad euro **104.795.465,15**;
- per il 2027 ad euro **55.193.252,22**;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 789 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Il comma 790 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Il comma 793 dispone che per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10% con le modalità di cui al comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, tale maggiorazione non è applicata.

Infine, il comma 794 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto della gestione 2025 e del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito decreto del Ragioniere dello Stato.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro **295.000,00** pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro **286.000,00** pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2027 - euro **285.000,00** pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **40.000.000,00**.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli

ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione vincolato come quota accantonata. Questo creerà così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, essendo assistiti da polizze fideiussorie. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%."

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** così dettagliato:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 21.442.916,50	€ 21.424.882,00	€ 21.384.882,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato: il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che il Metodo utilizzato è : media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	X

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), si ritiene congruo.

- Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 64.365,17					
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 32.095,68					
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 10.482,00		€ 10.482,00		€ 10.482,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 307.336,51					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 481.000,00		€ 461.000,00		€ 461.000,00	
Fondo obiettivi finanza pubblica	€ 122.647,00		€ 245.294,00		€ 245.294,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 non ha rispettato i tempi medi e i criteri previsti dalla norma, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	30.691.637,56	28.826.587,00	26.924.658,56	24.983.541,07	24.019.700,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	1.865.050,56	1.901.928,44	1.941.117,49	963.840,97	1.005.723,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	28.826.587,00	26.924.658,56	24.983.541,07	24.019.700,10	23.013.976,54
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.153.936,18	1.117.160,74	1.078.757,24	1.038.652,37	996.769,87
Quota capitale	848.557,17	2.921.422,30	1.941.117,49	963.840,97	1.005.723,56
Totale fine anno	2.002.493,35	2.921.422,30	3.019.874,73	2.002.493,34	2.002.493,43

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.153.936,18	1.117.160,74	1.078.757,24	1.038.652,37	996.769,78
entrate correnti	86.136.475,46	79.613.776,96	83.466.281,87	83.466.281,87	83.466.281,87
% su entrate correnti	1,34%	1,40%	1,29%	1,24%	1,19%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e

sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti **società/organismi partecipati in perdita**:

TABELLA 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Terra dei Fenici S.p.A.	-421,00	non comunicare	l'Ente non ha trasmesso il bilancio 2022
Consorzio I.T.A.	-59.551,64	non comunicare	l'Ente non ha trasmesso il bilancio 2022
Associazione Strada del Vino Erice DOC	-543,00	non comunicare	

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA 19-b

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2023	Quota ente	Fondo	
ATM s.p.a.	48.736,00	100%		
Trapani Servizi s.p.a.	13.134,00	100%		
S.R.R. Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti -Trapani Provincia Nord	111,00	22,46%		
Terra dei Fenici s.p.a.	-421,00	7,98%	33,60	
Gal Elimos Terra degli Elimi Società consortile	804,00	5,58%		
Biblioteca Fardelliana	530.974,17	100%		
Ente Luglio Musicale Trapanese	44.292,00	98,30%		
Consorzio Universitario	378.071,58	34,38%	0,00	ris. gestione contab. finanz € 378.071,58
Associazione "Strada del Vino Erice DOC"	-543,00	1,37%	7,44	
Fondazione "Distretto Turistico Sicilia Occidentale"	119.959,00	5,50%		
Flag Trapanese - Fondazione Gac "Gruppo Azione Costiera Torri e Tonnare del litorale Trapanese"	1.866,00	12,72%		
Consorzio I.T.A. Istituto per le tecnologie Avanzate	-59.552,00	100%	0,00	IN LIQUIDAZIONE ART. 21 D.Lgs. 175 del 19/08/2016
TOTALE			41,03	

L'Ente ha provveduto, in data 24/12/2024 (entro il 31.12.2024), con proprio provvedimento motivato Delibera n. 170 , all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Non sono previste partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2025.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non sono previste garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo Nazionale ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE): un pacchetto di misure economiche posto in essere dalla Commissione Europea in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID.

Nei primi mesi del 2023 si è pressoché conclusa la fase di assegnazione delle risorse, quindi è ben delineato il quadro degli interventi che l'ente deve realizzare. Il Legislatore per la gestione contabile del PNRR, in coerenza con le prescrizioni di obiettivi e traguardi concordati in sede europea (milestone e target), ha previsto alcune semplificazioni in ragione della stringente tempistica attuativa dei progetti.

Tra queste, la possibilità di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (articolo 15 del D.L. 77/21); la deroga ai limiti di utilizzo degli avanzi di amministrazione previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge n. 145 del 2018, e anche per gli enti in disavanzo. Infine, la possibilità di variare il bilancio iscrivendo i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga a quanto disciplinato dall'articolo 163 Tuel.

Per garantire il rispetto di tutte le prescrizioni in tema di monitoraggio e rendicontazione dei fondi PNRR ed il raggiungimento degli obiettivi, l'Ente ha costituito un apposito gruppo di lavoro al fine di garantire la tracciabilità di tutte le operazioni afferenti a tali fondi, analizzare le procedure amministrative contabili e attuare le opportune azioni sia dal punto di vista del flusso documentale, della relativa archiviazione/conservazione che dal punto di vista della tracciabilità contabile.

- L'Organo di revisione torna ad invitare l'Ente a **dotarsi di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.**

- L'Organo di revisione invita l'Ente a **potenziare il sistema dei controlli interni**, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- L'Organo di revisione ritiene che **il sistema dei controlli interni dell'Ente non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che non tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione invita l'ente ad attenzionare la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei **progetti finanziati dal PNRR** in corso alla data di redazione del presente parere, con le seguenti **anticipazioni**, come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

ALBERTO TUMBIOLO

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2025 / 31020 del 09/04/2025

N.	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	IMPORTO ANTICIPAZIONE PNRR
1	42C23000360006- CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 29 E SS. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 "PICCOLE OPERE" CONFLUITI NEL PNRR - MC4- INV. 2.2. ANNUALITÀ 2023, PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI POZZI DI BRESCIANA, PER L'IMPORTO DI € 170.000	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Trapani	31/12/24	170.000,00 €	170.000,00 €	157.730,73 €	LAVORI ULTIMATI COLLAUDATI	- €
2	94J24000200006 CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 29 E SS. LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 "PICCOLE OPERE" CONFLUITI NEL PNRR - MC4- INV. 2.2. ANNUALITÀ 2024, PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA PEPOLI, PER L'IMPORTO DI € 170.000	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Trapani	30/04/25	170.000,00 €	170.000,00 €	- €	LAVORI IN CORSO	- €
3	PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA STATALE INFANZIA DI VIALE MARCHE - CUP: B3D22000220006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Comune di Trapani	03/05/2025	1.115.400,00 €	546.381,66 €	271.625,36 €	LAVORI IN CORSO	304.200,00 €
4	ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "ASCANIO" - CUP: B9F19000200002	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3	Comune di Trapani	23/12/2024	320.092,45 €	320.092,44 €	251.698,95 €	LAVORI COMPLETATI EMESSO CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE IL 28/11/2024	87.297,94 €
5	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTO ANTINCENDIO DI PALAZZO D'ALLI FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTÀ DI TRAPANI - CUP: B5F21000190001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/01/2026	3.955.273,00 €	606.911,03 €	5.818,98 €	LAVORI IN CORSO	395.527,30 €
6	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO E DEL PADIGLIONE LIBERTY DI VILLA MARC'HERITA, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTÀ DI TRAPANI - CUP: B5F21000200001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	30/04/2025	181.473,00 €	181.473,00 €	- €	LAVORI IN CORSO	54.441,90 €
7	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA E DI INFANZIA D. RUBINO SITA NELLA FRAZIONE DI FULGATORE - TRAPANI - CUP: B91B21001670001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/2026	1.415.483,00 €	544.916,37 €	278.262,40 €	LAVORI IN CORSO	141.548,30 €
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI - TRAPANI CUP: B91B21001700001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/2026	1.681.872,00 €	1.200.954,61 €	66.306,43 €	LAVORI IN CORSO	168.187,20 €
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI - TRAPANI - CUP: B91B21001660001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/2026	1.649.953,00 €	768.398,98 €	69.910,05 €	LAVORI IN CORSO	494.985,90 €
10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI - TRAPANI - CUP: B91B21001680001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/2026	3.651.585,00 €	1.218.166,71 €	577.967,90 €	LAVORI IN CORSO	1.095.475,50 €
11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO - TRAPANI - CUP: B91B21001690001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/2026	577.277,00 €	248.229,91 €	95.471,81 €	LAVORI IN CORSO	57.727,70 €
12	B3D21000380001 - BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE - RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI, dell'importo di € 422.545,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	30/06/25	422.545,00 €	302.665,19 €	5.614,56 €	LAVORI IN CORSO	42.454,50 €
13	B3D21000390001 - BASOLATO ALLE MURA DI TRAMONTANA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA RECUPERO E REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO, dell'importo di € 415.720,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/12/25	415.720,00 €	415.720,00 €	29.654,16 €	LAVORI IN CORSO	41.572,00 €
14	B3D21000400001 - SCALINATA E BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI VIA MURA DI TRAMONTANA RECUPERO E MANUTENZIONE DELLA SCALINATA E DEL BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE, dell'importo di € 707.095,00	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/12/25	707.095,00 €	707.095,00 €	14.165,20 €	LAVORI IN CORSO	70.709,50 €
15	B3D21000410001 - BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA - RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO, dell'importo di € 308.289,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/03/26	308.289,00 €	239.046,00 €	4.452,07 €	LAVORI IN CORSO	30.828,90 €
16	B3D21000420001 - MURA DI TRAMONTANA VIA SERRAGLIO RECUPERO E APERTURA DI UN VARCO SULLE MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO, dell'importo di € 397.034,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	30/06/25	397.034,00 €	168.807,20 €	35.965,77 €	LAVORI IN CORSO	39.703,40 €
17	B4E21000280001 - TEATRO A PARDO - VIA FRANCESCO SCUSA, 6 - PROGETTO TEATRO A PARDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI, dell'importo di € 423.326,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	19/04/25	423.326,00 €	423.326,00 €	16.887,96 €	LAVORI IN CORSO	42.332,60 €
18	B9J210002030001 - CAMPO AULA - VIA NINO BIXIO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED E MANTO ERBOSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE, dell'importo di € 856.860,00	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/12/25	856.860,00 €	856.860,00 €	101.909,95 €	LAVORI IN CORSO	85.686,00 €
19	B9J210002020001 - CAMPO CON LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE, dell'importo di € 587.489,00	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	31/12/25	587.489,00 €	587.489,01 €	8.940,59 €	LAVORI IN CORSO	58.748,90 €
20	B1B21001860001 - SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ DI TRAPANI (VIA FARDELLA) SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.), dell'importo di € 2.745.000,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Trapani	30/03/26	2.745.000,00 €	374.100,72 €	- €	PROGETTAZIONE IN CORSO	274.500,00 €
21	B9J21000460001-NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI E NON PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MSURA 2 - INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA - (MSC22.3)-Q1-TRAPANI 1-	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	Comune di Trapani	31/03/26	18.000.000,00 €	15.000.000,00 €	467.883,54 €	PROGETTAZIONE IN CORSO	1.500.000,00 €
22	B9B21000110001-NUOVA EDIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI E NON PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MSURA 2 - INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA - (MSC22.3)-Q1-TRAPANI 2 -	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3	Comune di Trapani	31/03/26	18.000.000,00 €	15.000.000,00 €	109.744,89 €	PROGETTAZIONE IN CORSO	1.500.000,00 €
23	DIPARTIMENTO DELLO SPORT MSC23.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 2 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA IN VIA T. ALBERTI - CUP: B4J22000150006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	3.1	Comune di Trapani	30/04/2025	578.629,33 €	427.825,85 €	426.987,74 €	LAVORI IN CORSO	105.205,33 €
24	DIPARTIMENTO DELLO SPORT (MSC2.313.1) - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 - REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PALESTRA (PINCO) - CUP: B5B22000070005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	3.1	Comune di Trapani	04/06/2025	2.171.370,66 €	1.016.367,00 €	935.081,64 €	LAVORI IN CORSO	394.794,67 €
25	B9B22000020006-VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU per l'intervento di "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA DALMAZIA DA DESTINARE A DONNE VITTIME DI VIOLENZA" dell'importo di € 257.000,00.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	3	2	Comune di Trapani	30/06/25	257.000,00 €	257.000,00 €	48.604,47 €	LAVORI IN CORSO	77.100,00 €
26	CUP: 114H22000410006 Percorsi di autonomia per persone con disabilità - DSS50	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46112	714.998,75 €	229.329,20 €	19.996,75 €	LAVORI IN CORSO	71.499,88 €
27	CUP: 114H22000510006 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - DSS50	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.2	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46112	900.000,00 €	158.157,42 €	10.245,00 €	LAVORI IN CORSO	90.000,00 €
28	CUP: B94H22000290006 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - DSS50	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.1	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46112	211.500,00 €	137.692,01 €	37.285,29 €	LAVORI IN CORSO	21.150,00 €
29	CUP: B9923000080006 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura - BIBLIOTECA FARDELLIANA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	1.2	Ministero della Cultura	45473	314.100,00 €	282.718,00 €	281.004,86 €	PROGETTO CONCLUSO	31.410,00 €
30	B97H23000010006 - 1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune di Trapani	04/11/2025	€ 402.506,00	€ 53.013,88	0,00	In verifica	0,00
31	B91F22003600006 - 1.4.1 - Esperienze del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune di Trapani	30/06/2025	€ 328.160,00	€ 91.232,82	0,00	PROGETTO IN CORSO	0,00
32	B91J22000240006 - 1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune di Trapani	30/06/2025	€ 14.000,00	€ 7.320,00	0,00	PROGETTO IN CORSO	0,00
33	B97H23000200006 - 1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune di Trapani	01/12/2025	€ 27.664,00	€ 19.520,00	0,00	PROGETTO IN CORSO	0,00
34	B97H23000480006 - 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	Comune di Trapani	14/06/2025	€ 162.748,00	€ 26.230,00	0,00	PROGETTO IN CORSO	0,00
35	B91F22004450006 - 1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Comune di Trapani	14/11/2025	€ 59.966,00	€ 28.304,00	0,00	PROGETTO IN CORSO	0,00
36	B1F24000610006 - 1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Interventi da attivare	1	1	1.4.4	Comune di Trapani	27/12/2025	€ 16.274,80	0,00	0,00	PROGETTO DA AVVIARE	0,00
37	B91F25000070006 - "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI -	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune di Trapani				0,00	IN ATTESA DECRET	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.L. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione, ribadisce la necessità di istituire un apposito "Fondo Rischi PNRR", al fine del rispetto del mantenimento degli equilibri di Bilancio e dei vincoli di cassa ed al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera necessario evidenziare che:

- l'Ente abbia la necessità di incrementare gli incassi derivanti dalle entrate proprie ed in particolar modo per la **TARI**, il cui incremento di previsione di entrata è strettamente connesso ai costi da sostenere.
- Resta ancora bassa la percentuale di recupero dell'evasione, anche se i suoi effetti sono mitigati dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

- L'Ente dovrebbe accelerare i processi di smaltimento dei residui attivi e ridurre gli effetti sugli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità applicati al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:

- bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili;

adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Al fine del rispetto del mantenimento degli equilibri di Bilancio e dei vincoli di cassa ed al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR in relazione ai contributi assegnati ed accettati, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuna l'istituzione di un apposito **Fondo Rischi PNRR**, indicando il relativo importo accantonato per ciascun progetto, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati dagli obiettivi previsti, di clausole di riduzione o revoca dei contributi e riassegnazione delle somme, come disciplinato dall'art.8, comma 5, del D.L. n.77/2021, convertito con modificazioni nella legge n.108/2021, che rischiano di compromettere la realizzazione degli obiettivi.

47

programmazione;

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Alberto Tumbiolo (Presidente)*

Massimiliano Rosa (componente)*

Antonino Biondo (componente)*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*